



M.I.U.R. – U.S.R. per il Lazio



Istituto Comprensivo Statale *GINO FELCI* - RMIC8F700A

✉ Via Accademia della Cucina Italiana n 1 - 00049 Velletri (Roma)
Centralino: 06/9615.1373 e 06/9642.144 - Fax: 06/9615.5042

@: RMIC8F700A@istruzione.it; RMIC8F700A@pec.istruzione.it; www.ginofelci.edu.it

Codice fiscale: 95036920585 - Codice IPA: istsc_rmic8f700a - Codice unico per fatturazione: UF8RRD



FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020



Circolare n. 165 del 04/01/2024

Ai Genitori degli alunni della scuola secondaria di I Grado
Ai Docenti della scuola secondaria di I Grado
Al DSGA
Sito web

OGGETTO: Attivazione Sportello d'ascolto Psicologico per Studenti, Genitori e Docenti – Scuola Secondaria di I Grado.

Si comunica che a partire dal mese di **gennaio 2024** e fino al termine delle attività didattiche, sarà attivo lo **SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO** a cura della Dott.ssa Margherita Tata, psicologa iscritta all'albo degli Psicologi della Regione Lazio, che, dal mese di aprile sarà affiancata dalla psicologa dott.ssa Katuscia Milletti.

Lo sportello d'ascolto psicologico, attivo il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 offrirà a tutti gli studenti l'opportunità di usufruire della consulenza psicologica all'interno dell'Istituto. Lo spazio sarà dedicato principalmente agli studenti, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia, dei pari e fornirà loro la possibilità di prevenire o affrontare il disagio che fisiologicamente l'adolescenza porta con sé e che in alcune circostanze tende a manifestarsi con comportamenti e atteggiamenti problema sia a scuola che a casa. Il progetto nasce all'interno della scuola, in modo da costruire in sinergia strategie di promozione del benessere e di prevenzione del disagio. L'obiettivo è far sì che lo sportello diventi un punto di riferimento e uno spazio che offra accoglienza e ascolto e che, come tale, non si occupi solo del disagio, ma anche dell'aumento delle risorse e delle competenze personali dei ragazzi, aiutandoli ad attenuare i pregiudizi rispetto alla richiesta di aiuto.

Le attività di ascolto verranno realizzate attraverso colloqui individuali di consulenza, non a carattere terapeutico, o tramite interventi di gruppo-classe o di piccolo gruppo, al fine di migliorare la comunicazione, facilitando la maturazione di competenze relazionali adeguate, migliorando la gestione dell'aggressività, favorendo il miglioramento dell'autostima, il senso di appartenenza al gruppo classe e all'intera scuola, la percezione dell'autoefficacia e la capacità di tollerare fatiche, insuccessi, stress etc.

Lo sportello diventa quindi occasione per i ragazzi:

- di ascolto
- di accoglienza
- di sostegno alla crescita
- di orientamento
- di informazione
- di gestione e risoluzioni di problemi/conflitti

L'alunno viene accolto nelle proprie richieste attraverso una modalità empatica, non giudicante, con l'obiettivo di aiutarlo nell'analisi del problema e nella comprensione del proprio vissuto.

Un primo passo previsto è la presentazione e la conoscenza della figura dello psicologo, la cui identità viene spesso erroneamente deformata e confusa. Verrà sottolineato che lo psicologo è un professionista che si occupa e, quindi, promuove il benessere e la salute delle persone in tutte le fasi del loro ciclo di vita, e che chiedergli un aiuto per migliorare è segno di maturità e responsabilità personale.

Lo psicologo sarà inoltre a disposizione anche di tutti i docenti che richiederanno la sua collaborazione nel confrontarsi con problematiche vissute a scuola nel rapporto con gli alunni, sia a livello individuale sia di gruppo-classe.

Su richiesta degli insegnanti sarà possibile organizzare incontri singolarmente o durante i consigli di classe, non solo in base alle necessità o alle problematiche che i docenti rilevano (conflitti, emarginazione, bullismo, etc...) ma anche in un'ottica preventiva con l'obiettivo di:

- migliorare la qualità della vita a scuola con risvolti positivi anche in famiglia;
- aumentare la motivazione dei ragazzi allo studio e la capacità di organizzare il proprio tempo;
- migliorare l'attenzione e il senso di efficacia personale, di autostima e di autonomia;
- prevenire situazioni di disagio e sofferenza (fobie scolastiche, malattie psicosomatiche, disturbi del comportamento...);
- aumentare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità;
- migliorare il rapporto e il dialogo con gli insegnanti.

Nel caso di alunni, in quanto minori, è richiesta l'**autorizzazione di entrambi i genitori**, mediante i moduli predisposti allegati alla presente.

Gli alunni faranno richiesta di un incontro con la psicologa scrivendo su un biglietto il proprio nome, cognome e classe di appartenenza e riponendolo in una cassetta predisposta per tutelare la privacy di studenti e genitori, oppure mediante gli insegnanti di classe.

Prima dell'inizio dell'attività di ascolto e di lavoro nelle classi, si terranno degli incontri informativi, con i genitori delle prime, in cui verranno illustrati il significato e le modalità di funzionamento del servizio.

Gli incontri si terranno da remoto su classroom, utilizzando l'account dei ragazzi, secondo il seguente calendario:

GIORNO	ORARIO	CLASSE
GIOVEDI' 11 GENNAIO	17,30	1A
GIOVEDI' 11 GENNAIO	18,00	1B
GIOVEDI' 11 GENNAIO	18,30	1C
GIOVEDI' 11 GENNAIO	19,00	1D

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Giovanni Santulli)

Firma autografa sostituita a mezzo stampati sensi e per gli effetti del DLgs n. 39/93 art. 3 c. 2.